

# **BOLLETTINO UFFICIALE** DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

---

# **BULLETIN OFFICIEL** DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Aosta, 6 marzo 2001



Aoste, le 6 mars 2001

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Presidenza della Giunta regionale  
Servizio legislativo  
Bollettino Ufficiale, Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta  
Tel. (0165) 273305 - Fax 273469  
Direttore responsabile: Dott. Paolo Ferrazzin.

DIRECTION, RÉDACTION ET ADMINISTRATION:  
Présidence du gouvernement régional  
Service législatif  
Bulletin Officiel, 1, place Deffeyes - 11100 Aoste  
Tél. (0165) 273305 - Fax 273469  
Directeur responsable: M. Paolo Ferrazzin.

#### **AVVISO AGLI ABBONATI**

Le informazioni e le modalità di abbonamento per l'anno 2001 al Bollettino Ufficiale sono riportati nell'ultima pagina.

#### **AVIS AUX ABONNÉS**

Les informations et les conditions d'abonnement pour l'année 2001 au Bulletin Officiel sont indiquées à la dernière page.

### **SOMMARIO**

#### **PARTE SECONDA**

#### **AVVISI E COMUNICATI**

#### **PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

**P.O.R. – Fondo Sociale Europeo. Obiettivo 3 – 2000-2006. Regione Autonoma Valle d'Aosta. Allegato 2.**

**Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Anno 2000-2001 – Obiettivo 3.**

3

pag.

### **SOMMAIRE**

#### **DEUXIÈME PARTIE**

#### **AVIS ET COMMUNIQUÉS**

#### **PRÉSIDENTE DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**P.O.R. – Fonds Social Européen. Objectif 3 – 2000-2006. Région Autonome Vallée d'Aoste. Annexe 2.**

**Appel à projets à réaliser avec le concours du Fonds Social Européen – Année 2000-2001 – Objectif 3.**

page

3

## INDICE CRONOLOGICO

### PARTE SECONDA

#### AVVISI E COMUNICATI

##### PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**P.O.R. – Fondo Sociale Europeo. Obiettivo 3 – 2000-2006. Regione Autonoma Valle d'Aosta. Allegato 2.**

**Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Anno 2000-2001 – Obiettivo 3.**  
pag. 3

## INDICE SISTEMATICO

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

**P.O.R. – Fondo Sociale Europeo. Obiettivo 3 – 2000-2006. Regione Autonoma Valle d'Aosta. Allegato 2.**

**Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Anno 2000-2001 – Obiettivo 3.**  
pag. 3

### LAVORO

**P.O.R. – Fondo Sociale Europeo. Obiettivo 3 – 2000-2006. Regione Autonoma Valle d'Aosta. Allegato 2.**

**Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Anno 2000-2001 – Obiettivo 3.**  
pag. 3

## INDEX CHRONOLOGIQUE

### DEUXIÈME PARTIE

#### AVIS ET COMMUNIQUÉS

##### PRÉSIDENTE DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

**P.O.R. – Fonds Social Européen. Objectif 3 – 2000-2006. Région Autonome Vallée d'Aoste. Annexe 2.**

**Appel à projets à réaliser avec le concours du Fonds Social Européen – Année 2000-2001 – Objectif 3.**  
page 3

## INDEX SYSTÉMATIQUE

### FORMATION PROFESSIONNELLE

**P.O.R. – Fonds Social Européen. Objectif 3 – 2000-2006. Région Autonome Vallée d'Aoste. Annexe 2.**

**Appel à projets à réaliser avec le concours du Fonds Social Européen – Année 2000-2001 – Objectif 3.**  
page 3

### EMPLOI

**P.O.R. – Fonds Social Européen. Objectif 3 – 2000-2006. Région Autonome Vallée d'Aoste. Annexe 2.**

**Appel à projets à réaliser avec le concours du Fonds Social Européen – Année 2000-2001 – Objectif 3.**  
page 3

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

## PARTE SECONDA

### AVVISI E COMUNICATI

**PRESIDENZA  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**P.O.R. – Fondo Sociale Europeo. Obiettivo 3 – 2000-2006. Regione Autonoma Valle d'Aosta. Allegato 2.**

**Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Anno 2000-2001 – Obiettivo 3.**

#### *Premessa*

Nell'ambito della programmazione dell'obiettivo 3 per il periodo 2000-2006, connessa al finanziamento del Fondo sociale Europeo e compresa nel Programma Operativo della Regione Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione Europea con decisione (CE) 2067/2000 del 21 settembre 2000, la Regione Valle d'Aosta adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento CE n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al FSE;
- del QCS Ob. 3 Regioni Centro Nord, approvato con Decisione (CE) C 1120 del 18.07.2000;
- del Programma operativo Ob. 3 della Regione Valle d'Aosta;
- del Complemento di Programmazione ob. 3 approvato dal Comitato di Sorveglianza il 14 dicembre 2000;

La presente procedura di selezione, nell'ambito di quanto stabilito al capitolo 6 del Programma Operativo, definisce, unitamente alle Direttive regionali, il quadro necessario per la proposizione e valutazione di parte degli interventi previsti dal Programma medesimo. Detto impianto definisce altresì le risorse finanziarie disponibili per il biennio 2000-2001, nonché i tempi e le modalità di presentazione dei progetti per tale periodo. Successivi atti provvederanno al rifinanziamento della procedura di selezione ed a definire altri eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni all'impianto generale.

## DEUXIÈME PARTIE

### AVIS ET COMMUNIQUÉS

**PRÉSIDENTENCE  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**P.O.R. – Fonds Social Européen. Objectif 3 – 2000-2006. Région Autonome Vallée d'Aoste. Annexe 2.**

**Appel à projets à réaliser avec le concours du Fonds Social Européen – Année 2000-2001 – Objectif 3.**

#### *Préambule*

Dans le cadre de la programmation de l'objectif 3 pour la période 2000-2006, relative au financement du Fonds Social Européen et comprise dans le Programme Opérationnel de la Région Vallée d'Aoste, approuvé par la Commission Européenne par décision (CE) 2067/2000 du 21 septembre 2000, la Région Vallée d'Aoste adopte le présent appel à projets conformément et en application :

- du Règlement CE n° 1260 du Conseil du 21 juin 1999 portant dispositions générales sur les fonds structurels ;
- du Règlement CE n° 1784 du parlement européen et du Conseil du 12 juillet 1999 relatif au FSE ;
- du CCA Ob. 3 Régions du Centre Nord, approuvé par décision (CE) C 1120 du 18.07.2000;
- du Programme opérationnel Ob. 3 de la Région Vallée d'Aoste ;
- du Complément de Programmation ob. 3 adopté par le Comité de Suivi le 14 décembre 2000;

La présente procédure de sélection, dans le cadre des dispositions contenues dans le chapitre 6 du Programme Opérationnel, définit, avec les Directives régionales, le cadre nécessaire à la proposition et à l'évaluation d'une partie des actions prévues par ledit Programme. Cette même procédure définit par ailleurs les dotations financières disponibles pour les deux années 2000-2001, ainsi que les délais et les modalités de présentation des projets pour ladite période. Des actes ultérieurs pourvoiront au refinancement de la procédure de sélection ainsi qu'à envisager d'autres éventuelles adaptations, modifications et intégrations de la structure générale.

Art. 1  
*Finalità generali*

Il presente avviso finanzia, su più misure del POR – OB. 3 che saranno di seguito specificate, interventi volti a:

- sostenere l'inserimento/reinserimento lavorativo di inoccupati/disoccupati, comprese le categorie svantaggiate;
- sviluppare e diffondere un sistema di formazione permanente durante tutto l'arco della vita;
- sostenere la crescita del tessuto produttivo regionale mediante la valorizzazione delle risorse umane, nonché mediante interventi di aiuto alla nascita, allo sviluppo ed al consolidamento imprenditoriale;
- sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro dipendente ed autonomo.

Art. 2  
*Priorità trasversali e di misura*

I progetti dovranno tener conto delle 3 linee prioritarie trasversali contenute nel POR OB.3 Regione Valle d'Aosta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99, ovvero: promozione di iniziative locali in materia di occupazione, raccordo con gli attori e con le peculiarità dello *sviluppo* economico e sociale *locale*; promozione delle *pari opportunità* fra uomo e donna; promozione della «*Società dell'Informazione*», sia nel senso dell'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione di attività, sia intesa come settore di riferimento nell'ambito del quale promuovere attività formative e di inserimento/reinserimento lavorativo.

Inoltre, in attuazione di tali principi, è stabilito che tutti i progetti formativi aventi durata superiore alle 100 ore devono prevedere un modulo formativo, denominato «Società dell'informazione» in tema di conoscenza, sviluppo e diffusione delle nuove tecnologie. Il mancato rispetto di tale previsione determina l'esclusione del progetto dalla fase valutativa.

Nei successivi articoli 4 e 6, oltre alla specifica declinazione per misura delle priorità trasversali, vengono indicate ed esplicitate le ulteriori priorità valide per ciascuna misura.

Art. 3  
*Durata complessiva del invito*

Il presente invito ha validità sino al 31 dicembre 2001 ed è soggetto ad integrazioni e aggiornamenti qualora necessari. Le scadenze per la presentazione dei progetti sono le seguenti:

- per le annualità 2000 e 2001: prima scadenza 20 aprile 2001; seconda scadenza 26 ottobre 2001.

Art. 4  
*Misure finanziabili*

Sono finanziabili sul presente invito gli interventi indi-

Art. 1<sup>er</sup>  
*Finalités générales*

Le présent appel à projets finance, sur plusieurs mesures du POR – OB. 3 mentionnées ci-après, des actions visant à :

- appuyer l'insertion/réinsertion dans le monde du travail de demandeurs d'emploi/chômeurs, y compris les catégories défavorisées ;
- développer et diffuser un système de formation permanente tout au long de la vie ;
- soutenir le développement du tissu productif régional par la mise en valeur des ressources humaines ainsi que par des mesures d'aide à la création, au développement et au renforcement d'entreprises ;
- appuyer l'accès et la participation des femmes au marché du travail salarié et indépendant.

Art. 2  
*Priorités transversales et de mesure*

Les projets devront tenir compte des 3 lignes prioritaires transversales contenues dans le POR OB.3 Région Vallée d'Aoste en application des dispositions de l'article 2 du Règlement (CE) 1784/99, à savoir : promotion d'initiatives locales en matière d'emploi, lien avec les acteurs et avec les spécificités du *développement* économique et social *local* ; promotion de *l'égalité des chances* entre hommes et femmes ; promotion de la «*Société de l'Information*», aussi bien dans le sens de l'utilisation de technologies informatiques et multimédia pour la fourniture d'activités qu'en tant que secteur de référence au sein duquel promouvoir des activités de formation et d'insertion/réinsertion professionnelle.

Par ailleurs, conformément auxdits principes, il est établi que tous les projets de formation ayant une durée dépassant les 100 heures doivent comporter un module de formation dénommé «Société de l'information» en matière de connaissance, de développement et de diffusion des nouvelles technologies. Le non respect de ladite condition entraîne l'exclusion du projet de la phase d'évaluation.

Aux articles 4 et 6 qui suivent, en plus de la liste spécifique par mesure des priorités transversales, sont indiquées et précisées les autres priorités valables pour chaque mesure.

Art. 3  
*Durée totale de l'appel à projets*

Le présent appel à projets est valable jusqu'au 31 décembre 2001 et est susceptible de compléments et de mises à jour s'il y a lieu. Les délais de présentation des projets sont les suivants :

- pour les années 2000 et 2001: premier délai : 20 avril 2001; deuxième délai : 26 octobre 2001.

Art. 4  
*Mesures éligibles*

Sont éligibles au financement aux termes du présent ap-

cati nelle schede contenute nell'allegato A «Misure ed azioni finanziabili», a valere sulle misure A2, A3, B1, C2, C3, C4, D1, D2, D3, E1 del P.O.R Obiettivo. 3.

Art. 5  
*Durata dei progetti*

I progetti devono di norma concludersi entro 12 mesi dal loro inizio. Progetti di durata pluriennale possono essere finanziati solo in ragione della particolare natura e complessità degli stessi. Tale durata nonché la relativa motivazione devono essere esplicitamente indicate nel progetto.

Art. 6  
*Priorità*

*Definizione delle priorità*

La valutazione dei progetti terrà conto, nell'attribuzione dei punteggi, del conseguimento degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria, relativi alle singole misure.

A parte le priorità di natura specifica delle singole misure, per le quali si rimanda alle schede di misura, le priorità generali attinenti le azioni che si intende attuare con il presente invito sono le seguenti:

- campi trasversali d'intervento del FSE: pari opportunità, società dell'informazione, iniziative locali;
- progetti integrati;
- integrazione tra soggetti;
- percorsi individualizzati;
- nuovi bacini d'impiego.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

A. I progetti dovranno tener conto dei tre *campi trasversali* d'intervento del F.S.E., come indicati nel P.O. Obiettivo 3 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in particolare nella descrizione della strategia e delle singole misure. In via generale tali priorità possono essere perseguite come segue:

- *pari opportunità*: è perseguita con una logica di intervento fondata sul mainstreaming sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche come enunciate nel POR e nel complemento di programmazione. Per tutte le misure quindi i progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando: un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte

pel les actions indiquées dans les fiches contenues dans l'annexe A «Mesures et actions éligibles», à valoir sur les mesures A2, A3, B1, C2, C3, C4, D1, D2, D3, E1 du P.O.R Objectif 3.

Art. 5  
*Durée des projets*

Les projets doivent normalement s'achever dans les 12 mois qui suivent leur début. Des projets d'une durée pluriennale ne peuvent être financés qu'à raison de leur nature particulière ou de leur complexité. Ladite durée ainsi que la motivation y afférente doivent être expressément indiquées dans le projet.

Art. 6  
*Priorités*

*Définition des priorités*

L'évaluation des projets tiendra compte, lors de l'attribution des points, de la réalisation des objectifs prioritaires de la programmation communautaire relatifs à chaque mesure.

Mis à part les priorités de nature spécifique de chaque mesure, pour lesquelles il est fait référence aux fiches de mesure, les priorités générales concernant les actions susceptibles d'être réalisées au titre du présent appel sont les suivantes :

- domaines transversaux d'intervention du FSE: égalité des chances, société de l'information, initiatives locales ;
- projets intégrés ;
- intégration entre les porteurs de projet ;
- parcours individualisés ;
- nouveaux gisements d'emplois.

Ces priorités doivent être interprétées comme suit :

A. les projets devront tenir compte des trois *domaines transversaux* d'intervention du F.S.E., tels qu'ils sont énoncés dans le P.O. Objectif 3 de la Région autonome Vallée d'Aoste, notamment pour ce qui est de la description de la stratégie et des mesures spécifiques. En général, lesdites priorités peuvent être poursuivies comme suit :

- *égalité des chances* : celle-ci est poursuivie par une logique d'action axée sur le mainstreaming aussi bien en assurant une présence féminine qui représente à titre indicatif la situation du marché du travail qu'en promouvant des actions spécifiques telles qu'elles sont contenues dans le POR et dans le complément de programmation. Pour toutes les mesures, donc, les projets doivent comporter de manière explicite des actions visant à assurer ladite priorité, en indiquant : un objectif quantifié de la présence de destinataires par genre, les modalités d'accès et de réalisation sus-

delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione, e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive (per tutte le misure), l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive (per la misura B.1), la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro (per la misura D.1). Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo, le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate;

- *iniziative locali*: si tratta di assicurare l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale. I progetti dovranno quindi indicare: le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale;
  - «*società dell'informazione*»: è una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema dell'apprendimento sia nell'ambito del mondo del lavoro, sia nel sistema delle imprese. In relazione alla specificità di intervento delle singole misure messe a invito i progetti dovranno esplicitare: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella progettazione e nelle modalità di erogazione delle attività (es. FAD), l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche, l'eventuale sperimentazione di forme di telelavoro, il sostegno alla nascita e al consolidamento di piccole e medie imprese nel settore (per la misura D.3). Per dare luogo al punteggio di priorità tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto.
- B. I progetti dovranno preferibilmente adottare un *approccio integrato* in termini di azioni (progetto integrato) e di soggetti (integrazione soggetti).

Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscano una filiera logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, bilancio delle competenze, esperienze di lavoro, ecc.). Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto. L'integrazione può essere realizzata:

- all'interno di un'unica misura ovvero tra le diverse mi-

ceptibles de favoriser et de permettre l'accès et l'utilisation par les femmes, la liaison éventuelle avec des actions de sensibilisation, information, promotion et des accords entre les partenaires sociaux réalisés par d'autres sujets/projets déjà existants au niveau local ou bien à mettre en œuvre en cas de présentation d'un projet intégré, la liaison avec des services visant à concilier la vie familiale et l'intégration dans des mesures actives (pour toutes les mesures), la mise en place de services visant à éliminer les conditions de malaise et/ou à concilier la vie familiale et l'intégration dans des mesures actives (pour la mesure B.1), la conciliation entre l'aptitude à la flexibilité et la sauvegarde des perspectives de carrière et de permanence sur le marché du travail (pour la mesure D.1). Aux fins de l'attribution des points supplémentaires, les modalités de poursuite de ladite priorité doivent être précisément énoncées ;

- *initiatives locales* : il s'agit d'assurer l'intégration entre les politiques actives de l'emploi et les différents formes de partenariat local dans le but de renforcer les processus de développement local. Les projets devront donc indiquer : les relations éventuelles avec les besoins en matière de développement sectoriel et territorial, les programmes et les projets de développement local, les outils de programmation négociée ainsi que d'autres ententes de partenariat économique et social ;
- «*société de l'information*»: c'est une priorité à poursuivre aussi bien dans le cadre du système de l'apprentissage que dans celui du monde du travail et du système des entreprises. Au vu de la spécificité d'action de chaque mesure faisant l'objet de l'appel, les projets devront préciser : l'utilisation de technologies de l'information et de la communication dans la conception et dans les modalités de réalisation des activités (ex. FAD), la fourniture de modules/parcours de formation en rapport avec l'apprentissage de technologies multimédia et informatiques, l'expérimentation éventuelle de formes de télétravail, le soutien à la création et au développement de petites et moyennes entreprises dans le secteur (pour la mesure D.3). L'obtention des points supplémentaires est subordonnée à la condition que lesdits aspects n'aient pas un impact marginal mais constituent le noyau essentiel des activités proposées ou de toute manière une partie importante du projet.

- B. Les projets devront adopter de préférence une *approche intégrée* en terme d'actions (projet intégré) et de porteurs de projets (intégration entre porteurs de projets).

Par *projet intégré* on entend un projet comportant différents types d'interventions qui envisagent une filière logique et séquentielle (par ex. information, orientation, formation, bilan des compétences, expériences de travail, etc.). Cette intégration doit être cohérente et fonctionnelle à la nature du projet. L'intégration peut être réalisée :

- dans le cadre d'une mesure unique ou bien dans le

sure messe a invito. In tale ultimo caso nel progetto dovranno essere indicate chiaramente le misure di riferimento, le parti/elementi progettuali ed i destinatari che ad esse si riferiscono nonché la relativa quota finanziaria imputata a ciascuna misura. Dovrà in ogni caso essere indicata la misura di prevalente riferimento;

- tra le azioni di una specifica tipologia (aiuti alle persone o misure di accompagnamento o assistenza a strutture e sistemi) oppure tra azioni di diverse tipologie.

Per *integrazione tra soggetti* è da intendersi specificatamente la costituzione formale o non formale di un partenariato, al fine di proporre e realizzare in comune il progetto. Per «costituzione formale di partenariato» è da intendersi l'associazione formale dei diversi soggetti proponenti. Forme di partenariato non formalmente costituito vengono comunque tenute in debita considerazione in sede di valutazione di merito del progetto.

Il riconoscimento della priorità presuppone che il partenariato sia costituito fra «soggetti» che ricoprono «ruoli-chiave» nell'ambito della specifica politica inerente la singola misura o le azioni proposte e che si assumano un ruolo specifico e significativo nell'ambito del progetto presentato; presuppone altresì la diversa natura dei suddetti soggetti.

C. I progetti dovranno adottare per quanto possibile un *approccio individualizzato* che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali. Il punteggio aggiuntivo viene attribuito solo se sono sufficientemente esplicitate le modalità operative con le quali si intende attuare tale approccio.

D. La priorità assegnata ai *nuovi bacini d'impiego* riguarda i progetti che si riferiscono, in modo sostanziale e non marginale, ai settori individuati a livello europeo come ad alto potenziale di crescita occupazionale. I settori sono i seguenti:

- Servizi quotidiani: servizi di cura a domicilio, cura dei bambini, nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione, assistenza ai giovani in difficoltà;
- Servizi per migliorare la qualità della vita: miglioramento delle residenze, sicurezza, trasporti pubblici locali, riqualificazione aree urbane, commercio di prossimità;
- Servizi culturali e per il tempo libero: turismo, settore degli audiovisivi, patrimonio culturale, sviluppo culturale locale;
- Servizi ambientali: gestione dei rifiuti, gestione delle

cadre de différentes mesures faisant l'objet de l'appel. Dans ce dernier cas, le projet devra clairement préciser les mesures de référence, les parties/éléments du projet et les destinataires ainsi que la dotation financière imputée à chaque mesure. La mesure principale devra en tout cas être indiquée ;

- dans le cadre des actions appartenant à une typologie spécifique (aides aux personnes ou mesures d'accompagnement ou assistance à des structures et à des systèmes) ou bien dans le cadre des actions appartenant à des typologies différentes.

Par *intégration entre porteurs de projets* on entend précisément la constitution formelle ou non formelle d'un partenariat dans le but de proposer et de réaliser le projet en commun. Par constitution formelle d'un partenariat on entend l'association formelle des différents porteurs de projet. Des formes de partenariat non constitué formellement sont en tout cas considérées lors de l'évaluation de l'opportunité du projet.

La priorité sera accordée en cas de partenariat constitué entre «partenaires» occupant des «positions clés» dans le cadre de la politique spécifique relative à la mesure particulière ou les actions proposées et jouant un rôle spécifique et significatif dans le cadre du projet présenté ; ladite priorité suppose également la nature différente des partenaires en question.

C. Les projets devront adopter, dans la mesure du possible, une *approche individualisée* tenant compte des caractéristiques des différents destinataires des interventions, du besoin spécifique de soutien en rapport à leur position sur le marché du travail et des possibilités d'insertion professionnelle existantes, ainsi que de modalités d'application de l'intervention souples et le plus possible adaptées aux exigences individuelles. Les points supplémentaires ne sont attribués que si les modalités opérationnelles de l'approche sont suffisamment précisées.

D. La priorité reconnue aux *nouveaux gisements d'emploi* concerne les projets se référant de manière substantielle et non marginale aux secteurs identifiés au niveau européen comme ayant un potentiel élevé de croissance en matière d'emploi. Les secteurs sont les suivants :

- Services quotidiens : services de soin à domicile, soin des enfants, nouvelles technologies de l'information et communication, assistance aux jeunes en difficulté ;
- Services visant à améliorer le cadre de vie : amélioration des résidences, sécurité, transports publics locaux, réaménagement de centres urbains, commerce de proximité ;
- Services culturels et de loisirs : tourisme, secteur de l'audiovisuel, patrimoine culturel, développement culturel local ;
- Services environnementaux : gestion des déchets,

acque, protezione delle aree protette, monitoraggio dell'inquinamento.

Articolo 7  
*Modalità attuative e riserve*

*Modalità attuative delle riserve finanziarie*

La riserva finanziaria definita nell'ambito del P.O.R. assegna all'approccio preventivo (Misura A2) il 70% delle risorse finanziarie dell'Asse ed all'approccio curativo (A3) il 10% delle risorse finanziarie dell'Asse. Per l'attuazione di tale riserva e per quanto attiene agli aiuti alle persone previsti nelle misure A.2 e A.3, in fase attuativa andranno assicurate le condizioni atte a garantire l'ammissibilità delle azioni a ciascuna misura tenendo conto della tipologia dei destinatari, che sono differenziati sulla base della durata del periodo di disoccupazione. Per tale motivo la rilevazione del carattere preventivo (misura A.2) o curativo (misura A.3) delle azioni alle persone richiede di individuare, per ciascun destinatario: i) la data di inizio dello stato di disoccupazione e ii) la data di offerta di una misura attiva del lavoro. Tali date consentiranno di definire la natura preventiva o curativa dell'azione che si intende realizzare e dunque di garantire la pertinenza dell'azione stessa con la misura in cui è stata finanziata.

i) In merito al primo punto, l'inizio dello stato di disoccupazione può essere derivato dalla ricostruzione della situazione soggettiva dei potenziali destinatari delle azioni. La data di inizio dello stato di disoccupazione è da intendersi come segue:

- nel caso dei disoccupati in senso stretto (persone che hanno perso un precedente posto di lavoro), delle persone in cerca di prima occupazione e delle persone in contratto di apprendistato o altro contratto a causa mista, la data iniziale è rappresentata dalla data più recente tra le seguenti: la conclusione di un'attività lavorativa (incluse anche le forme di lavoro temporaneo e atipico senza limiti minimi di tempo), che non necessariamente comporta la cancellazione dalle attuali liste di collocamento; la conclusione della frequenza ad una misura di politica attiva del lavoro; la conclusione di un percorso scolastico (anche nel caso di abinvitono); l'iscrizione o re-iscrizione alle liste di collocamento;
- nel caso delle persone in CIG straordinaria, la data iniziale da assumere è in questo caso rappresentata dalla data più recente tra le seguenti: l'iscrizione alla CIG straordinaria; la conclusione della frequenza ad una misura di politica attiva del lavoro;
- nel caso delle persone inattive (casalinghe, studente, militare di leva, altro inattivo), la data iniziale può essere rappresentata dalla data di iscrizione alle liste di collocamento, da considerare come requisito per l'accesso alle azioni finanziate dal FSE;
- nel caso di stranieri immigrati o di immigrazione di

gestion des eaux, sauvegarde des espaces protégés, monitoring de la pollution.

Article 7  
*Modalité d'application et réserves*

*Modalités d'application des réserves financières*

La réserve financière définie dans le cadre du P.O.R. attribue à l'approche préventive (Mesure A2) 70% des dotations financières de l'Axe et à l'approche thérapeutique (A3) 10% des dotations financières de l'Axe. En vue de l'application de ladite réserve et en ce qui concerne les aides aux personnes prévues par les mesures A.2 et A.3, dans la phase d'application les conditions devront être assurées visant à garantir l'éligibilité des actions sur chaque mesure, en tenant compte du type de destinataires, différenciés sur la base de la durée de la période de chômage. Pour cette raison, la détermination du caractère préventif (mesure A.2) ou thérapeutique (mesure A.3) des actions à l'intention des personnes exige que l'on détermine pour chaque destinataire : i) la date de début de la situation de chômage et ii) la date d'offre d'une mesure active de l'emploi. Lesdites dates permettront de définir la nature préventive ou thérapeutique de l'action à réaliser et donc de garantir la pertinence de l'action avec la mesure sur laquelle elle a été financée.

i) Concernant le premier point, le début de la situation de chômage peut être déduit par la reconstruction de la situation individuelle des destinataires potentiels des actions. La date de début de la situation de chômage est à considérer comme suit :

- dans le cas des chômeurs au sens strict (personnes ayant perdu un emploi), de demandeurs d'un premier emploi et de personnes ayant un contrat d'apprentissage ou un autre contrat de type mixte, la date initiale coïncide avec la date la plus récente parmi les suivantes : la date d'achèvement d'une activité professionnelle (y compris les formes de travail intérimaire et atypique sans limites minimales de temps) qui ne comporte pas nécessairement la radiation des listes de placement ; la date d'achèvement de la fréquentation d'une mesure de politique active de l'emploi, la date d'achèvement d'un parcours scolaire (même en cas d'échec scolaire); la date d'inscription ou de réinscription dans les listes de placement ;
- dans le cas des personnes en chômage technique extraordinaire (CIG), la date initiale à prendre en compte coïncide avec la date la plus récente parmi les suivantes : date d'inscription à la CIG extraordinaire ; date d'achèvement de la fréquentation d'une mesure de politique active de l'emploi ;
- dans le cas des personnes non actives (ménagères, étudiants, jeunes sous les drapeaux, autres inoccupés), la date initiale peut coïncider avec la date d'inscription dans les listes de placement, à considérer comme condition requise pour l'accès aux actions financées par le FSE ;
- dans le cas d'étrangers immigrés ou en cas d'immi-



ritorno, le date iniziali proposte nei casi di disoccupazione possono essere sostituite da quelle che registrano l'inizio della presenza sul territorio nazionale, attraverso il permesso di soggiorno o il cambio di residenza dal paese straniero all'Italia.

La rilevazione del periodo di disoccupazione dovrà essere effettuata dai soggetti attuatori delle azioni al momento della selezione dei candidati alle attività, i quali dovranno produrre una autocertificazione della data di inizio dello stato di disoccupazione, o altro documento probatorio. La Regione provvederà in un momento successivo a fornire un modello standard per l'autocertificazione.

ii) In merito al secondo punto, riguardante la data di offerta di una misura attiva alla quale definire il carattere preventivo o curativo di una azione, essa è rappresentata dalla data di assegnazione, iscrizione, ammissione, ecc. - da specificare in dettaglio in base alla tipologia di attività - di una determinata persona ad una attività finanziata dal FSE.

Nel caso particolare dell'apprendistato e di altre eventuali forme di contratti a causa mista, la data alla quale riferire la natura dell'approccio (preventivo o curativo) è rappresentata dal momento in cui il singolo individuo è assegnato a tale contratto, prescindendo dal momento in cui viene erogata la formazione esterna finanziata dal FSE. Si fa tuttavia presente che i contratti di apprendistato già in essere al 31 dicembre 1999 sono esclusi dalla possibilità di cofinanziamento all'interno della misura A.2.

Le definizioni che precedono sono da considerarsi transitorie fino all'entrata in vigore delle anagrafi individuali che faranno capo ai servizi per l'impiego, le quali sostituiranno la procedura sopra indicata al punto i) per la individuazione della data di inizio del periodo di disoccupazione.

*PMI.* Le risorse che saranno destinate alle azioni di formazione aziendale nella misura D1 dovranno essere concentrate per il 70% a favore delle piccole e medie imprese, individuate secondo la definizione comunitaria riportata di seguito.

1. Le piccole e medie imprese sono definite come imprese:

- aventi meno di 250 dipendenti, e
- aventi:
  - un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro (equivalenti a Lire 77.450.800.000);
  - un attivo dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di Euro (equivalenti a Lire 52.279.290.000);
  - e in possesso del requisito di indipendenza definito al punto 2.

2. Sono considerate imprese indipendenti quelle il cui ca-

gration de retour, les dates initiales proposées dans les cas du chômage peuvent être remplacées par les dates du début de la présence sur le territoire national, par le permis de séjour ou le changement de résidence du pays étranger à l'Italie.

Le relevé de la période de chômage devra être effectué par les réalisateurs des actions au moment de la sélection des candidats qui seront tenus de produire une déclaration sur l'honneur attestant la date de début de l'état de chômage, ou un autre document d'attestation. La Région pourvoira ultérieurement à fournir un fac-similé standard de déclaration sur l'honneur.

ii) Concernant le deuxième point, relatif à la date d'offre d'une mesure active à laquelle définir le caractère préventif ou thérapeutique d'une action, celle-ci coïncide avec la date d'affectation, inscription, admission, etc. - à préciser dans les détails sur la base du type d'activité - d'une personne déterminée à une activité financée par le FSE.

Dans le cas spécifique de l'apprentissage et d'autres formes éventuelles de contrats de type mixte, la date à laquelle fait référence la nature de l'approche (préventive ou thérapeutique) coïncide avec le moment où l'individu est affecté audit contrat, en faisant abstraction du moment où est impartie la formation externe financée par le FSE. Il est toutefois précisé que les contrats d'apprentissage déjà en cours au 31 décembre 1999 sont exclus de la possibilité de cofinancement dans le cadre de la mesure A.2.

Les définitions qui précèdent sont à considérer comme transitoires jusqu'à l'entrée en vigueur des registres individuels relevant des services pour l'emploi qui remplaceront la procédure indiquée ci-dessus sous le point i) pour la détermination de la date du début de la période de chômage.

*PME.* 70% des ressources affectées aux actions de formation d'entreprise dans la mesure D1 devront être consacrées aux petites et moyennes entreprises, identifiées sur la base de la définition communautaire reportée ci-après.

1. Les petites et moyennes entreprises sont définies comme des entreprises :

- employant moins de 250 personnes et
- ayant:
  - un chiffre d'affaires annuel n'excédant pas 40 millions d'euros (correspondant à 77 450 800 000) L;
  - le total du bilan annuel n'excédant pas 27 millions d'euros (correspondant à 52 279 290 000) L;
  - et qui respectent le critère de l'indépendance, tel qu'il est défini au point 2.

2. Sont considérées comme indépendantes les entreprises

pitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alla definizione di PMI o di piccola impresa, secondo il caso. Questa soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo, individuale o congiunto, sull'impresa;
- se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alla definizione di PMI o di piccola impresa, secondo il caso.

*Aree Obiettivo 2.* Al fine di destinare a favore delle aree Obiettivo 2 la quota di risorse prevista, la localizzazione dell'azione viene valutata sulla base dei seguenti requisiti:

- sede dell'unità locale, nel caso di azioni di formazione aziendale e di consulenza/servizio alle imprese, queste ultime previste nelle misure D1 e D3;
- residenza dei destinatari degli interventi nel caso degli altri aiuti alle persone.

Le aree rientranti nell'obiettivo 2 sono riportate nell'elenco allegato al presente avviso.

*Aiuti di Stato.* La Regione dà atto del fatto che la Commissione Europea ha elaborato una specifica normativa concernente la disciplina degli aiuti di Stato in materia di formazione professionale e di aiuti alle PMI nel rispetto dell'articolo 87 del Trattato che istituisce l'Unione europea. L'intensità degli aiuti concessi alle imprese per le attività formative e per le altre attività soggette al regime di aiuti saranno definite in coerenza con le disposizioni contenute nei Regolamenti (CE) n. 68/2001, 69/2001 e 70/2001 della Commissione Europea.

Sul presente invito sono presentabili:

- progetti regionali, ovvero riguardanti la sola Valle d'Aosta.

#### Art. 8

*Misure di accompagnamento in favore di soggetti disabili e svantaggiati*

Nell'attesa che vengano definite modalità specifiche, volte a favorire e sostenere l'inserimento nei percorsi formativi ed orientativi ordinari dei soggetti disabili e/o svantaggiati si prevede quanto segue: qualora l'inserimento di uno o più disabili e/o svantaggiati, in percorsi formativi e di orientamento ordinari, richieda l'attivazione di apposite

qui ne sont pas détenues à hauteur de 25 % ou plus du capital ou des droits de vote par une entreprise ou conjointement par plusieurs entreprises ne correspondant pas à la définition de la PME ou de la petite entreprise, selon le cas. Ce seuil peut être dépassé dans deux cas:

- si l'entreprise est détenue par des sociétés publiques de participation, des sociétés de capital à risque ou des investisseurs institutionnels et à la condition que ceux-ci n'exercent, à titre individuel ou conjointement, aucun contrôle sur l'entreprise ;
- s'il résulte de la dispersion du capital qu'il est impossible de savoir qui le détient et que l'entreprise déclare qu'elle peut légitimement presumer ne pas être détenue à 25 % ou plus par une entreprise ou conjointement par plusieurs entreprises qui ne correspondent pas à la définition de la PME ou de la petite entreprise, selon le cas.

*Zones Objectif 2.* Dans le but de destiner aux zones Objectif 2 la part de ressources prévue, la localisation de l'action est évaluée sur la base des conditions suivantes :

- siège de l'unité locale, en cas d'actions de formation d'entreprise et de conseil/service aux entreprises, ces dernières étant prévues aux mesures D1 et D3 ;
- résidence des destinataires des interventions dans le cas d'autres aides aux personnes.

Les zones appartenant à l'objectif 2 sont reportées dans la liste annexée au présent appel.

*Aides d'État.* La Région prend acte du fait que la Commission Européenne a élaboré une réglementation spécifique sur les aides d'État en matière de formation professionnelle et d'aides aux PME dans le respect de l'article 87 du Traité instituant l'Union européenne. Le montant des aides accordées aux entreprises pour les activités de formation et pour les autres activités assujetties au régime des aides sera défini conformément aux dispositions des Règlements (CE) n° 68/2001, 69/2001 et 70/2001 de la Commission Européenne.

Sont éligibles au titre du présent appel à projets :

- les projets régionaux, à savoir ceux concernant la Vallée d'Aoste uniquement.

#### Art. 8

*Mesures d'accompagnement à l'intention de personnes handicapées et défavorisées*

Dans l'attente de définir des modalités spécifiques visant à encourager et appuyer l'insertion des personnes handicapées et/ou défavorisées dans les parcours ordinaires de formation et d'orientation, il est prévu : au cas où l'insertion d'une ou de plusieurs personnes handicapées et/ou défavorisées dans les parcours ordinaires de formation et

azioni volte al sostegno ed all'accompagnamento didattico del percorso formativo dell'allievo ed azioni volte a consentire l'ottimale frequenza alle attività formative, l'operatore interessato può presentare apposito progetto alla Direzione Agenzia regionale del lavoro - Progetto per l'integrazione lavorativa - sulla base di schede apposite. La Direzione provvederà, previa valutazione dei fabbisogni e del progetto presentato, ad erogare un finanziamento integrativo, finalizzato alla realizzazione degli interventi di sostegno ed accompagnamento.

Art. 9

*Risorse disponibili e vincoli finanziari*

Per l'attuazione del presente invito nel periodo 2000-2001 è disponibile la cifra complessiva di L.20.299.997.964 (Euro 10.484.074), ripartita sulle diverse misure così come specificato nel piano finanziario Allegato B) al presente invito.

Le risorse stanziare per il 2000-2001 saranno assegnate ai progetti finanziabili presentati alle scadenze 20/4; e 26/10/2001, sino ad esaurimento delle stesse. Qualora, dopo le due scadenze richiamate, non risultassero interamente assegnate saranno disponibili per le scadenze successive.

La quantificazione finanziaria per i periodi successivi sarà altresì disposta con successivi bandi e provvedimenti.

Il finanziamento delle attività di cui alla misura D1 (limitatamente alla formazione aziendale) è riservato per il 70% alle PMI.

I progetti di formazione aziendale di cui alla misura D1 dovranno obbligatoriamente prevedere un cofinanziamento privato sul costo complessivo del progetto, nella misura indicata dal Regolamento (CE) N. 68/2001, da computare anche come monte salari dei dipendenti in formazione.

I progetti sono, di norma, finanziabili per un importo non superiore a 1 miliardo (Euro 516.457).

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Non sono finanziabili su questo invito azioni finanziate, in tutto o in parte, sul Piano di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta (Reg. CE 1257/99).

I costi massimi ed i parametri di costo/ora/allievo massimi per l'approvazione dei progetti sono definiti nell'Allegato A) del presente invito. A titolo riepilogativo si riporta l'indicazione dei parametri di costo individuati per le principali tipologie di attività.

d'orientation exigerait la mise en place d'actions ad hoc visant le soutien et l'accompagnement pédagogique du parcours de formation de l'élève ainsi que des actions visant à permettre une fréquentation optimale des activités de formation, l'opérateur intéressé pourra présenter un projet spécifique à la Direction Agence régionale de l'emploi - Projet pour l'intégration professionnelle - sur la base de fiches prévues à cet effet. La Direction pourvoira, après avoir évalué les besoins et le projet présenté, à accorder un financement complémentaire ayant pour but la réalisation des actions de soutien et d'accompagnement.

Art. 9

*Ressources disponibles et conditions de financement*

La mise en œuvre du présent appel dans la période 2000-2001 fait l'objet d'une dotation globale de 20 299 997 964 L (10.484.074 euros), répartie dans les différentes mesures tel qu'il est précisé dans le plan de financement figurant à l'Annexe B) au présent appel.

Les ressources engagées pour 2000-2001 seront affectées aux projets éligibles présentés dans les délais suivants : 20/4 et 26/10/2001, jusqu'à leur épuisement. Au cas où lesdites ressources ne résulteraient pas épuisées après l'expiration des délais précités, elles seront utilisées pour les délais ultérieurs.

La quantification financière relative aux périodes successives sera par ailleurs disposée par des appels et des mesures ultérieurs.

Le financement des activités visées à la mesure D1 (limitativement à la formation d'entreprise) est réservé pour 70% aux PME.

Les projets de formation d'entreprise prévus par la mesure D1 devront prévoir un co-financement privé relatif au coût total du projet, selon le montant indiqué par le Règlement (CE) n°68/2001, à calculer aussi en tant que total des salaires des salariés en formation.

Les projets sont, en règle générale, financés pour un montant n'excédant pas 1 milliard de liras (516 457 euros).

La Région se réserve la faculté de procéder au réexamen des coûts de chaque projet. En cas de coupes financières, le porteur de projet est tenu de reformuler le plan de financement selon les indications fournies par les bureaux régionaux.

Ne sont pas éligibles au titre du présent appel les actions financées entièrement ou en partie par le Plan de développement rural de la Région Vallée d'Aoste (Reg. CE 1257/99).

Les coûts et les paramètres maximaux de coût/heure/élève en vue de l'approbation des projets sont définis dans l'Annexe A) du présent appel. A titre récapitulatif, les paramètres de coût identifiés pour les principales typologies d'activités sont les suivants :

<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>PARAMETRO MASSIMO</b>
Orientamento individuale	Max. 5.000.000 lire a partecipante
Formazione con finalità orientativa e moduli orientativi	Max. Lire 25.000/ora/allievo
Stages e tirocinii di orientamento	Max Lire 15.000/ora/allievo
Qualificazione di base post-obbligo	Max Lire 22.000/ora/allievo
Formazione e/o qualificazione di base abbreviata	Max Lire 22.000/ora/allievo che può essere elevata fino a Lire 40.000/ora/allievo per percorsi ad elevato contenuto tecnico-professionale
Specializzazione post-qualifica	Max Lire 22.000/ora/allievo
Moduli professionalizzanti integrati nella scuola media superiore	Max Lire 22.000/ora/allievo
Formazione di base in favore di soggetti svantaggiati	Max Lire 40.000/ora/allievo
Percorsi formativi in alternanza	Max Lire 22.000/ora/allievo
Percorsi formativi integrati	Max Lire 35.000/ora/allievo che può essere elevato fino a Lire 50.000/ora/allievo in presenza di attività individualizzata diversa dal tirocinio o stage
Tirocinii di formazione	Max Lire 15.000/ora/allievo
Formazione professionalizzante post-secondaria	Max Lire 22.000/ora/allievo
Formazione professionalizzante universitaria	Max Lire 25.000/ora/allievo
Aggiornamento occupati	Max Lire 36.000/ora/allievo al netto del costo del lavoro e della partecipazione privata
Perfezionamento/Specializzazione e Riqualificazione occupati	Max Lire 36.000/ora/allievo al netto del costo del lavoro e della partecipazione privata
Formazione a supporto di processi di innovazione aziendale o piani di sviluppo e miglioramento	Max Lire 36.000/ora/allievo al netto del costo del lavoro e della partecipazione privata
Formazione aziendale individuale	Max Lire 10.000.000/persona per un massimo di Lire 50.000.000 ad impresa
Formazione permanente per gruppi omogenei	Max Lire 22.000/ora/allievo
Formazione imprenditoriale avanzata	Max Lire 36.000/ora/allievo al netto del costo del lavoro e della partecipazione privata
Progetti integrati per la creazione d'impresa e lo sviluppo locale	Max Lire 35.000/ora/allievo
Formazione formatori e operatori dei sistemi	Max Lire 35.000/ora/allievo

<i>TYPOLOGIE D'INTERVENTION</i>	<i>PARAMETRE MAXIMAL</i>
Orientation individuelle	Max. 5 000 000 L par participant
Formation avec finalité d'orientation et modules d'orientation	Max. 25 000 L/heure/élève
Stages d'orientation	Max. 15 000 L/heure/élève
Qualification de base post scolarité obligatoire	Max. 22 000 L/heure/élève
Formation et/ou qualification de base abrégée	Max. 22 000 L/heure/élève pouvant augmenter jusqu'à Max. 40 000 L/heure/élève pour des parcours ayant un contenu tecnico-professionnel élevé
Spécialisation post-qualification	Max. 22 000 L/heure/élève
Modules de professionnalisation intégrés dans l'école secondaire supérieure	Max. 22 000 L/heure/élève
Formation de base à l'intention de personnes défavorisées	Max. 40 000 L/heure/élève
Parcours de formation en alternance	Max. 22 000 L/heure/élève
Parcours de formation intégrés	Max. 35 000 L/heure/élève pouvant augmenter jusqu'à Max. 50 000 L/heure/élève en cas d'activité individualisée différente du stage
Stages de formations	Max. 15 000 L/heure/élève
Formation de professionnalisation post-secondaire	Max. 22 000 L/heure/élève
Formation de professionnalisation universitaire	Max. 25 000 L/heure/élève
Recyclage occupés	Max. 36 000 L/heure/élève après déduction du coût du travail et de la participation privée
Perfectionnement /Spécialisation et Recyclage occupés	Max. 36 000 L/heure/élève après déduction du coût du travail et de la participation privée
Formation de soutien à des processus d'innovation d'entreprise ou à des plans de développement et d'amélioration	Max. 36 000 L/heure/élève après déduction du coût du travail et de la participation privée
Formation d'entreprise individuelle	Max 10 000 000 L/personne pour un maximum de 50 000 000 L par entreprise
Formation permanente pour des groupes homogènes	Max. 22 000 L/heure/élève
Formation d'entreprise avancée	Max. 36 000 L/heure/élève après déduction du coût du travail et de la participation privée
Projets intégrés pour la création d'entreprise et le développement local	Max. 35 000 L/heure/élève
Formation des formateurs et des opérateurs de systèmes	Max. 35 000 L/heure/élève

Art. 10

*Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti*

Sui soggetti ammessi alla presentazione dei progetti si veda quanto specificato nelle Direttive regionali e per ogni singola misura.

Le imprese ed i raggruppamenti di imprese possono presentare domanda in autonomia solo per interventi formativi rivolti al proprio personale dipendente. Progetti formativi direttamente finalizzati all'inserimento lavorativo nella propria azienda possono essere presentati dalle imprese con l'indicazione, in qualità di attuatore, di un centro o organismo di formazione, e devono essere accompagnate da una dichiarazione di impegno all'assunzione di almeno il 70% dei partecipanti.

Tutti i soggetti proponenti devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

1. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;
2. applicare la vigente normativa nei confronti dei collaboratori esterni a qualsiasi titolo impiegati;
3. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti partner formalmente associati, questi debbono costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, Consorzio o Associazione temporanea indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capofila. La presentazione del progetto deve essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti se l'Associazione/Consorzio non sono ancora stati costituiti altrimenti, se già costituiti, è sufficiente la sottoscrizione del soggetto capofila o del rappresentante legale del Consorzio.

Art. 11

*Modalità presentazione dei progetti  
e della richiesta di finanziamento*

I progetti devono essere redatti su apposito formulario. Il formulario sarà reso disponibile per la compilazione sul sito Internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: «[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)»

La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.

Verrà resa altresì disponibile una Guida alla compilazione in linea e verrà fornito un supporto di Assistenza tecnica presso la sede dell'Agenzia regionale del lavoro.

Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento dovrà essere consegnato esclusivamente per via elettronica.

Il soggetto proponente deve altresì presentare una «Richiesta di finanziamento», come da Allegato C) al pre-

Art. 10

*Porteurs de projets admis*

En ce qui concerne les porteurs de projets admis, il est fait référence aux dispositions des Lignes Directives régionales et de chaque mesure.

Les entreprises et les groupements d'entreprises ne peuvent présenter des demandes de manière autonome que pour des actions de formation à l'intention de leurs salariés. Des projets de formation visant directement l'insertion professionnelle dans sa propre entreprise peuvent être présentés par les entreprises en indiquant un centre ou organisme de formation, en qualité de réalisateur de l'opération, et devront être assorties d'une déclaration d'engagement au recrutement d'au moins 70% des participants.

Tous les porteurs de projets doivent en tout cas répondre aux conditions ci-après :

1. appliquer à leurs salariés la convention collective nationale dans le secteur de référence ;
2. appliquer la réglementation en vigueur à l'intention des collaborateurs externes employés à n'importe quel titre ;
3. appliquer la réglementation en vigueur en matière d'emploi, de sécurité et d'assurances sociales obligatoires ;

Au cas où le projet serait proposé par plusieurs partenaires associés formellement, ceux-ci devront constituer ou déclarer leur intention de constituer, une fois le financement approuvé, un Consortium ou une Association temporaire, en indiquant dès le moment de la présentation du projet le sujet chef de file. La présentation du projet doit être signée par tous les porteurs de projet si l'Association/Consortium n'a pas encore été constitué ; dans le cas contraire, la signature du sujet chef de file ou du représentant légal du Consortium suffit.

Art. 11

*Modalités de présentation des projets  
et de la demande de financement*

Les projets doivent être rédigés sur un formulaire ad hoc. Ledit formulaire sera disponible sur le site Internet de la Région Autonome Vallée d'Aoste : «[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)»

La rédaction sera guidée par une procédure informatisée utilisable directement sur le site susmentionné.

Un Guide en ligne sera rendu également disponible et un support d'Assistance technique sera assuré auprès de l'Agence régionale de l'emploi.

Le formulaire contenant le projet pour lequel le financement est demandé devra être remis par voie électronique uniquement.

Le porteur de projet devra également présenter une «Demande de financement», au sens de l'Annexe C) du

sente invito, da predisporre in bollo su apposito modulo. La richiesta, unica per tutti i progetti presentati dal proponente a valere sul presente invito ed esclusivamente in forma cartacea, dovrà essere presentata presso la Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Politiche del lavoro – Direzione Agenzia regionale del lavoro - Via Garin, 1 AOSTA, unitamente a:

- atto costitutivo ovvero eventuali dichiarazioni di intenti per la costituzione di ATI, ATS o Consorzi di scopo finalizzati alla realizzazione delle iniziative, con l'indicazione del soggetto capofila e dei compiti e dei compiti di ogni componente l'ATI/ATS/Consorzio;
- copia dello Statuto o atto costitutivo del soggetto proponente e del soggetto attuatore, con l'esclusione degli Enti pubblici e delle imprese che presentano progetti per la formazione del proprio personale;
- dichiarazione attestante la natura di PMI (piccola e media impresa). Tale dichiarazione deve essere fornita nel caso di progetti presentati a valere sulla misura D1;
- altra documentazione richiesta dalle schede di misura allegata al presente invito.

La Richiesta di finanziamento dovrà essere consegnata successivamente all'invio elettronico del/dei Formulario/i, e l'accettazione della stessa è subordinata alla verifica dell'avvenuto invio elettronico dei progetti cui si riferisce. Dalla data di pubblicazione del presente invito sul BUR, le richieste di finanziamento possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì, oppure inviate per raccomandata presso l'indirizzo sopra indicato.

Sulla busta dovrà sempre essere riportata la dicitura «Invito a presentare progetti - POR OB. 3».

Il soggetto presentatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio regionale competente, entro la scadenza voluta. La Regione Valle d'Aosta non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

La domanda che giunga oltre la scadenza sarà esaminata con le domande della scadenza successiva.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi della L. 191/98 art. 2 comma 10, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

Art. 12.  
*Ammissibilità e valutazione*

I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

- pervenuti almeno entro l'ultima data di scadenza indicata nell'articolo 3 del presente invito;

présent appel, à rédiger sur un formulaire ad hoc timbré. La demande, unique pour tous les projets présentés par le porteur de projet relatifs au présent appel devra être rédigée sur support papier uniquement et devra être déposée à la Région Vallée d'Aoste – Département des politiques de l'emploi – Direction Agence régionale de l'emploi - 1, rue Garin, assortie des documents suivants :

- acte constitutif ou bien déclarations d'intentions éventuelles pour la constitution de ATI, ATS ou de Consortiums visant la réalisation des initiatives, avec indication du chef de file ainsi que des tâches de chaque membre de l'ATI/ATS/Consortium;
- copie des Statuts ou de l'acte constitutif du porteur de projet et du réalisateur de l'opération, à l'exclusion des Etablissements publics et des entreprises présentant des projets de formation à l'intention de leur personnel ;
- déclaration attestant la nature de PME (petite et moyenne entreprise). Ladite déclaration doit être produite en cas de projets présentés au titre de la mesure D1;
- toute autre documentation requise par les fiches de mesure annexées au présent appel.

La Demande de financement devra être déposée successivement à l'envoi électronique du/des formulaire/s et son acceptation sera subordonnée à la vérification de l'envoi électronique effectif des projets en question. A compter de la date de publication du présent appel au BOR, les demandes de financement pourront être remises à la main du lundi au vendredi de 9h00 à 13h00, ou bien transmises par envoi recommandé à l'adresse indiquée ci-dessus.

Sur l'enveloppe il devra toujours être indiqué «Appel à projets – POR OB. 3».

Le porteur de projet qui transmettrait la demande par la poste est responsable de son arrivée au bureau régional compétent dans les délais impartis. La Région Vallée d'Aoste ne se portera pas responsable en cas de retards éventuels ou d'inconvénients du service postal, la date du timbre de la poste ne faisant pas foi.

La demande qui parviendrait après l'expiration du délai sera examinée en même temps que les demandes relatives au délai suivant.

La légalisation de la signature pourra être effectuée aux termes de l'art. 2, 10<sup>e</sup> alinéa de la Loi 191/98, en joignant une copie d'un document d'identité clair et lisible du signataire.

Art. 12.  
*Eligibilité et évaluation*

Les projets sont considérés comme admissibles et éligibles :

- s'ils sont parvenus au moins avant l'expiration du dernier délai indiqué à l'article 3 du présent appel;

- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- coerenti con la misura/e di riferimento, con le finalità del presente invito ed in generale con le linee di programmazione regionale;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'Organismo proponente e corredata dalla documentazione prevista all'art. 11.

L'istruttoria di ammissibilità/approvabilità viene eseguita a cura della Direzione Agenzia regionale del lavoro.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

#### Art. 13 *Valutazione dei progetti*

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un «nucleo di valutazione» nominato dalla Giunta regionale. È facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti.

La valutazione dei progetti, con l'eccezione dei progetti non formativi e di sistema, viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Motivazione ed elementi di priorità generale (fino a 35 punti);
- b) Qualità del progetto (fino a 35 punti);
- c) Affidabilità del proponente (fino a 15 punti);
- d) Congruenza finanziaria (fino a 10 punti);
- e) Giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva del progetto (fino a 5 punti).

La valutazione dei progetti relativi ad attività non formative e di sistema viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Motivazione ed elementi di priorità generale (fino a 25 punti);
- b) Qualità del progetto (fino a 35 punti);
- c) Affidabilità del proponente (fino a 25 punti);
- d) Congruenza finanziaria (fino a 10 punti);
- e) Giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva del progetto (fino a 5 punti).

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

- s'ils ont été présentés par un porteur de projet admissible ;
- s'ils ont été remplis en utilisant le formulaire ad hoc ;
- s'ils sont cohérents avec la/les mesure/s de référence, avec les finalités du présent appel et en général avec les orientations de la programmation régionale ;
- s'ils contiennent les informations requises ;
- s'ils sont assortis de la Demande de financement y afférente, remplie dans chacune de ses parties, timbrée, signée par le représentant légal du porteur de projet et accompagnée de la documentation prévue à l'article 11.

L'instruction de l'admissibilité/éligibilité est pourvue par la Direction Agence régionale de l'emploi.

Les demandes éligibles sont soumises à une évaluation ultérieure.

#### Art. 13 *Evaluation des projets*

Les opérations d'évaluation sont effectuées par un «jury d'évaluation» nommé par le Gouvernement régional. Ce dernier a la faculté de demander des éclaircissements sur les projets.

L'évaluation des projets, à l'exception des projets non formatifs et de système, répondra aux conditions suivantes :

- a) Motivation et éléments de priorités générale (jusqu'à 35 points) ;
- b) Qualité du projet (jusqu'à 35 points) ;
- c) Fiabilité du porteur de projet (jusqu'à 15 points) ;
- d) Conformité financière (jusqu'à 10 points) ;
- e) Jugement de synthèse concernant la cohérence et l'exhaustivité globale du projet (jusqu'à 5 points).

L'évaluation des projets concernant des projets non formatifs et de système, répondra aux conditions suivantes :

- a) Motivation et éléments de priorités générale (jusqu'à 25 points) ;
- b) Qualité du projet (jusqu'à 35 points) ;
- c) Fiabilité du porteur de projet (jusqu'à 25 points) ;
- d) Conformité financière (jusqu'à 10 points) ;
- e) Jugement de synthèse concernant la cohérence et l'exhaustivité globale du projet (jusqu'à 5 points).

Les projets seront jugés susceptibles d'être financés s'ils réunissent un minimum total de 50/100 points.



Il progetto che non raggiunga punteggio minimo sufficiente per essere finanziato può essere modificato e ripresentato in altra scadenza, per una sola volta.

Per i punteggi di priorità dei progetti multimisura si farà riferimento alla misura prevalente indicata nel progetto.

Ai fini della graduatoria finale i punteggi verranno convertiti in millesimi.

#### Art. 14

##### *Approvazione graduatorie e modalità di finanziamento*

La Regione Valle d'Aosta approva la graduatoria delle domande pervenute entro ogni scadenza indicata nell'articolo 3 dell'invito, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per il periodo di programmazione finanziaria 2000-2001, i progetti risultati finanziabili ma non finanziati per esaurimento del budget 2000-2001, potranno essere finanziati alla prima scadenza successiva sul budget 2002, secondo l'ordine di punteggio riportato. La Giunta regionale potrà riaprire i termini per la presentazione di nuovi progetti qualora, al termine della formazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, nell'ambito della seconda scadenza del presente invito, non dovessero risultare allocate tutte le risorse disponibili. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BUR ed a comunicare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Il finanziamento viene di norma erogato, previa convenzione, in 3 tranches: 2 anticipi ed un saldo dopo la verifica amministrativo-contabile. Gli anticipi sono erogati a soggetti privati dietro presentazione di fideiussione a garanzia dell'importo complessivo anticipato.

#### Art. 15

##### *Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato*

Pena la revoca del finanziamento, il soggetto titolare del progetto deve inviare alla Regione Valle d'Aosta, entro 60 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del finanziamento, il progetto esecutivo, completo di piano finanziario di dettaglio. Sulla base di tale progetto, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e una ulteriore rideterminazione dei costi. Entro i successivi 30 giorni dovrà essere sottoscritta la convenzione. Entro i successivi 30 giorni il soggetto titolare del progetto deve comunicare l'inizio delle attività.

Nel caso le attività non vengano avviate entro tale termine, o l'operatore rinunci al progetto, la Regione Valle d'Aosta provvederà ad ammettere al finanziamento i progetti che seguono in graduatoria, in base all'ordine di punteggio.

Il soggetto titolare del progetto deve altresì dichiarare di non cumulare il finanziamento approvato con altri finanzia-

Le projet qui ne réunirait pas le minimum des points requis pour le financement peut être modifié et présenté à nouveau à une autre échéance, pour une seule fois.

Pour les points de priorité concernant des projets portant sur plusieurs mesures, il sera fait référence à la mesure principale indiquée dans le projet.

Aux fins du classement final, les points seront convertis en millésimes.

#### Art. 14

##### *Adoption des classements et modalités de financement*

La Région Vallée d'Aoste adopte le classement des demandes parvenues dans les délais indiqués à l'article 3 du présent appel, jusqu'à épuisement des ressources disponibles.

Pour la période de programmation 2000- 2001, les projets jugés éligibles mais non financés pour cause d'épuisement du budget 2000-2001, pourront être financés lors de la première échéance successive sur le budget 2002, suivant l'ordre des points obtenus. Le Gouvernement régional pourra réouvrir les délais de présentation de nouveaux projets au cas où, à l'issue de l'établissement du classement des projets éligibles, dans le cadre de la deuxième échéance du présent appel, les ressources disponibles ne seraient pas complètement allouées. La Région pourvoit à la publication du classement au B.O. de la Région et à communiquer l'octroi effectif du financement aux porteurs de projets retenus.

Le financement est normalement versé, aux termes d'une convention, en deux tranches : 2 versements en acompte et un solde après la vérification administrative et comptable. Les versements en acompte sont accordés aux particuliers sur présentation d'une fidejussion en tant que garantie du montant total avancé.

#### Art. 15

##### *Tâches du porteur du projet retenu*

Sous peine de révocation du financement, le porteur du projet retenu doit faire parvenir à la Région Vallée d'Aoste, dans les 60 jours qui suivent la date de la communication d'approbation du financement, le projet exécutif, assorti du plan de financement détaillé. Sur la base dudit projet, la Région se réserve la faculté de demander des éclaircissements ainsi qu'une redétermination ultérieure des coûts. Dans les 30 jours qui suivent, la convention devra être signée. Dans les 30 jours suivants, le porteur de projet devra communiquer le début des activités.

Au cas où les activités n'auraient pas commencé dans lesdits délais, ou bien si le porteur de projet renonce au projet, la Région Vallée d'Aoste pourvoira à admettre au financement les projets qui suivent au classement, sur la base des points obtenus.

Le porteur de projet devra également déclarer ne pas cumuler le financement approuvé avec d'autres financements

menti pubblici già ottenuti per realizzare le stesse azioni e che non verranno richiesti in futuro altri finanziamenti pubblici per le stesse azioni.

In caso di soggetto privato, anticipazioni dei finanziamenti potranno essere concesse solo previa garanzia fidejussoria, stilata sulla base della normativa vigente.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (leggi e Direttive regionali), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1260/99, Reg. CE 1784/99).

Sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Per gli interventi localizzati in specifici ambiti territoriali, i soggetti finanziati devono assicurare un adeguato rapporto con le Amministrazioni Locali interessate.

Art. 16  
*Diritti sui prodotti delle attività*

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

Art. 17  
*Informazione e pubblicità*

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L. 130/30 del 31.05.2000).

Art. 18  
*Tutela privacy*

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente invito verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Art. 19  
*Responsabile del procedimento*

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile Nadia SAVOINI).

Art. 20  
*Informazioni sull'invito*

Il presente invito è reperibile in internet nel sito della Regione Valle d'Aosta.

publics déjà obtenus dans le but de réaliser les mêmes actions et qu'il ne demandera pas à l'avenir d'autres financements publics pour les mêmes actions.

En cas de porteur de projet privé, des acomptes du financement ne pourront être accordés que sur garantie fidejussoria établie sur la base de la réglementation en vigueur.

Les bénéficiaires sont tenus de connaître et d'appliquer la réglementation régionale de référence pour les activités de formation (lois et directives régionales), ainsi que la réglementation communautaire en la matière (Reg. CE 1260/99, Reg. CE 1784/99).

Ils sont également tenus de faire parvenir dans les délais prévus les données du monitoring physique et financier conformément à la réglementation communautaire et aux prescriptions régionales.

Pour les actions localisées dans des cadres territoriaux spécifiques, les sujets financés doivent assurer un rapport adapté avec les Administrations locales intéressées.

Art. 16  
*Droits sur les produits des activités*

Les produits de toute nature qui résulteraient être le résultat, principal ou non, des projets financés sont la propriété de la Région Vallée d'Aoste et ne peuvent pas être commercialisés par les réalisateurs des mêmes projets. A l'issue des activités, une copie desdits produits devra être remise à la Région.

Art. 17  
*Information et publicité*

Les bénéficiaires doivent se conformer au Règlement communautaire en vigueur en matière d'information et de publicité des interventions des Fonds structurels (Reg. CE 1159/2000 publié au J.O.C.E. L 130/30 du 31.05.2000).

Art. 18  
*Protection de la vie privée*

Les données qui sont transmises à la Région Vallée d'Aoste conformément au présent appel seront traitées dans le respect de la L. 675/96 et de ses modifications.

Art. 19  
*Responsable du dossier*

Aux termes de la L. 241/90, la structure administrative responsable de l'adoption du présent appel est la Direction Agence régionale de l'emploi (Directeur responsable Nadia SAVOINI).

Art. 20  
*Renseignements sur l'appel à projets*

Le présent appel est disponible sur Internet sur le site de la Région Vallée d'Aoste.

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Agenzia regionale del lavoro, rivolgendosi a:

Gabriella FRASSY (0165/270634), e Alessandra PONSETTI (0165/270633) per le Misure C2 e A2;

Raffaele THIEBAT (0165/270647), per le Misure A3 e C4;

Marisa REY (0165/270609) per la misura B1;

Francesco RAGAZZI (0165/270641) per la misura C3;

Michele MONTELEONE (0165/270639) per le misure D1 e D2;

Gabriella BISI (0165/270636) per la misura E1.

Allegati omissis

Des renseignements supplémentaires peuvent être demandés à la Direction Agence régionale de l'emploi, aux personnes suivantes :

Gabriella FRASSY (0165/270634), et Alessandra PONSETTI (0165/270633) pour les Mesures C2 e A2 ;

Raffaele THIEBAT (0165/270647), pour les Mesures A3 e C4 ;

Marisa REY (0165/270609) pour la Mesure B1 ;

Francesco RAGAZZI (0165/270641) pour la Mesure C3 ;

Michele MONTELEONE (0165/270639) pour les Mesures D1 e D2 ;

Gabriella BISI (0165/270636) pour la Mesure E1.

Annexes omises

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.